

**Brunico.** Il consiglio comunale (13 sì, 13 contrari e due astensioni) ha respinto la mozione di Verdi e Bürgerliste

# Progetto Ried: bocciato il referendum

*A favore della consultazione anche due consiglieri della Volkspartei*

di Marco Pellizzari

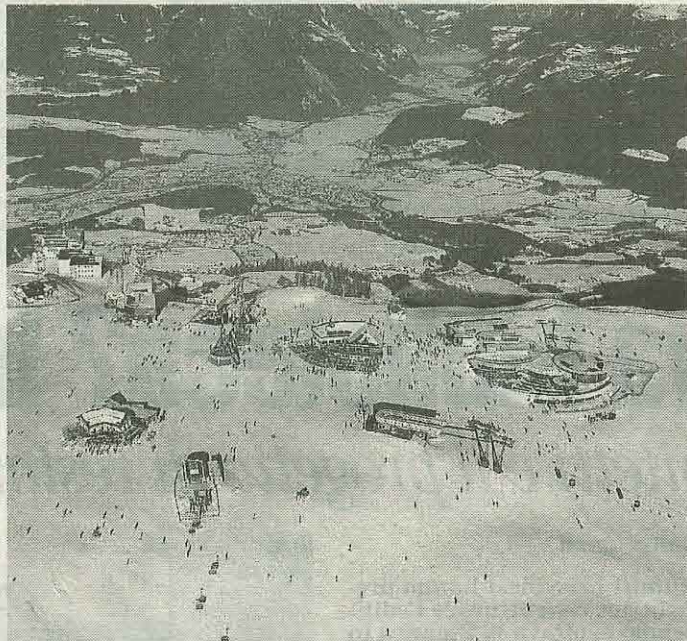
**BRUNICO.** Con 13 voti a favore, 13 contrari e due astensioni il consiglio comunale ha respinto la mozione per la indizione di un referendum popolare consultivo chiesto dai Verdi e dalla «Bürgerliste» in merito alla realizzazione del cosiddetto progetto Ried. A favore dell'indizione, dopo ben

due ore di discussione si sono espressi i Verdi, la «Bürgerliste», l'Ufs ed i consiglieri della Svp Willeit Rederlechner e Aichner, entrambi di Riscone. Astenuti gli assessori Svp Campej e Pezzel Valentin, hanno votato contro i restanti esponenti della Svp e i due esponenti del Polo.

Erano assenti i consiglieri Kofler della Svp e De Martin del Gruppo Misto. Il quesito da sottoporre ai cittadini dai 16 anni in su sarebbe stato il seguente: «L'amministrazione comunale competente deve creare i presupposti urbanistici necessari alla costruzione di infrastrutture sciistiche come piste o impianti di risalita sul versante nord-est del Plan de Corones, a est della pista di discesa Herrnegg con le località di Ried e Walchorn e concedere le relative autorizzazioni?». Per poter indire il referendum sarebbe stata necessaria una maggioranza di due terzi dei consiglieri as-

segnati, vale a dire 20 su 30. Nella lunga discussione sono intervenuti quasi tutti i consiglieri presenti. Il primo firmatario della mozione, il consigliere Verde Nones, premettendo che non tutti gli esperti avrebbero lo stesso valore perché quelli contrari al volere della maggioranza non sarebbero stati ascoltati, ha perorato il ricorso al referendum quale massima espressione di democrazia sancita anche dallo statuto comunale. Trattandosi di un referendum consultivo, sarebbe toccato poi comunque al consiglio comunale esprimersi. Di questione democratica hanno

parlato altri consiglieri sostenitori del referendum, pur ammettendo che l'esito della consultazione poteva essere influenzato da fattori emozionali. Gli argomenti portati dai contrari erano imperniati sul fatto che il consiglio comunale ha già deciso nel 2004 un collegamento della ferrovia agli impianti, anche se non ha indicato dove, che la popolazione, al contrario dei consiglieri, non sarebbe a conoscenza di tutti gli elementi per una serena decisione e che non è stato ancora presentato dalla Sta in consiglio comunale il progetto alternativo dal centro di mobilità.



Plan de Corones: no alla proposta di referendum sul progetto Ried